
FEDERAZIONE **AUTONOMA BANCARI ITALIANI**



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1074 - EG/ff**

ROMA, LI **21 gennaio 2009**

OGGETTO: **Dati definitivi Istat anno 2008**

L'Istat ha comunicato i dati ufficiali definitivi sull'inflazione per l'anno 2008, che serviranno a fine 2010, quando si dovrà rinnovare il vigente CCNL, come base di partenza per determinare le nuove tabelle economiche.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto delle bevande alcoliche e dei tabacchi, utilizzato nel nostro settore, ha avuto un incremento medio del 3,2% rispetto all'anno precedente.

Come già accennato in precedenza, le tabelle hanno avuto nel 2008 un incremento complessivo medio del 3,12%, di cui però solo l'1,70% è derivante dall'inflazione. Pertanto la differenza dell'1,50% (3,2% - 1,7%) verrà considerata ai fini del conguaglio fra inflazione tabellata ed effettiva, secondo le regole dell'Accordo Interconfederale del 1993.

Decontribuzione premi di produttività e redditività

Facciamo seguito alla circolare del 17 dicembre 2008, per comunicarvi che il Governo ha rifinanziato anche per il 2009 lo stanziamento ai fini dello sgravio contributivo dei premi legati all'andamento dell'azienda, pari a 650 milioni di € per tutte le categorie. Tale sgravio, limitato al 3% della Retribuzione Annuale Lorda di ciascun lavoratore, viene concesso alle aziende che hanno fatto apposita domanda all'INPS, secondo una graduatoria che tiene conto della presentazione della domanda e della firma del CIA o dell'Accordo sul premio. Al lavoratore viene rimborsato il 9,80% dell'erogazione, con un tetto del 3% della RAL, cioè in media circa 100 euro all'anno non soggetti a IRPEF. La posizione pensionistica non ne viene intaccata, perché la contribuzione all'INPS resta quella originaria versata dal datore di lavoro.

Purtroppo nel 2008 sono state numerose le aziende di credito che non sono riuscite ad ottenere lo sgravio, spettante sui premi erogati dal 1° luglio, per il superamento del predetto limite di 650 milioni, ma anche per le incertezze derivanti dalla fase di prima applicazione, partita solo a metà settembre: l'ABI si sta interessando presso i Ministeri competenti per una variazione delle norme di legge o applicative al fine di far rientrare nell'agevolazione tutte le banche che hanno presentato la domanda in tempo. Vi faremo sapere se ci saranno novità al riguardo.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE